

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.)
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
(art. 16, comma 4, dello Statuto)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) per la redazione della relazione prevista dall'articolo 16, comma 4, dello Statuto.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Il funzionamento della Fondazione è disciplinato dal decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, e dalle disposizioni del libro 1° del codice civile, ove applicabili; è, inoltre, regolato dallo Statuto e dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

La Fondazione INDA rientra nel novero degli “enti privati in controllo pubblico” (art. 1, comma 2, lett. c) del d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39) e la sua vigilanza è affidata dalla legge al Ministero della cultura.

Il comunicato dell'ISTAT pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (G.U. n. 225 del 26 settembre 2023) non include l'INDA nell'elenco delle unità istituzionali inserite nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni. In ragione di ciò, la Fondazione non rientra nella nozione di amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 2, del d. lgs. 31 dicembre 2009, n. 196, ai fini dell'applicazione delle misure di finanza pubblica.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è stato rinnovato con decreto ministeriale del 3 maggio 2022 per un periodo di quattro anni. Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 7 riunioni.

Con decreto del Ministro della cultura del 16 marzo 2023 è stato nominato il nuovo Sovrintendente della Fondazione nella persona della dott.ssa Valeria TOLD il cui contratto di lavoro a tempo determinato è stato stipulato in data 24 aprile 2023. La dott.ssa Valeria TOLD ha successivamente presentato le proprie dimissioni dall'incarico che si è concluso il giorno 12 febbraio 2024 con la firma del verbale di conciliazione tra la Sovrintendente e la Fondazione INDA.

Per assicurare continuità gestionale alla Fondazione, le funzioni di Sovrintendente, nelle more della individuazione del nuovo titolare, sono state affidate, con delibera del CDA n. 22 del 7 febbraio 2024, al Consigliere Delegato, dott.ssa Marina VALENSISE, senza alcun compenso aggiuntivo e con

il riconoscimento delle spese sostenute entro limiti specifici. Il Collegio dei Revisori ha sollecitato il Consiglio di Amministrazione a procedere con celerità all'individuazione del nuovo Sovrintendente in considerazione dei rilevanti compiti operativi intestati dalla legge e dallo Statuto a tale figura.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato con decreto ministeriale del 12 agosto 2021 per la durata di quattro anni. Nell'esercizio 2023 ha svolto n. 5 riunioni. Di ogni riunione è stato redatto specifico verbale.

Nell'ambito della propria attività, il Collegio dei Revisori dei Conti ha:

- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile il quale, considerata la ridotta dimensione organizzativa della Fondazione, è risultato sostanzialmente idoneo a rilevare correttamente i fatti di gestione seppur si evidenzia l'esigenza che l'apparato contabile venga implementato con l'elaborazione annuale di un inventario di magazzino.
- vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ottenuto dal Consigliere Delegato e dal personale responsabile delle funzioni, nel corso delle riunioni consiliari e delle riunioni svolte nell'ambito del Collegio informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

PROGETTUALITÀ FONDI PNRR

Per quanto concerne la progettualità PNRR, la Fondazione è stata ammessa al finanziamento di euro 650.000 nell'ambito nelle risorse destinate al "Miglioramento dell'efficienza energetica di cinema e teatri" (decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 452 del 7 giugno 2022). Detto progetto è stato concluso nel 2023, nei tempi previsti dal cronoprogramma, ed è stata acquisita la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori. La Fondazione è in attesa di ricevere il residuo saldo di euro 66.326.

La Fondazione è stata anche ammessa al finanziamento di euro 2.042.876,4 per interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive da effettuare presso il Teatro Greco di Siracusa (decreto del Direttore Generale del Ministero della cultura n. 1155 del 1° dicembre 2022). Il progetto è in corso di realizzazione e si prevede che venga concluso nell'autunno del 2024.

Il Collegio ha monitorato l'equilibrio finanziario della gestione considerata la limitata liquidità di cui dispone e atteso che la Fondazione si trova a dover anticipare somme importanti, rispetto ai suoi

parametri dimensionali di bilancio, per la realizzazione dei due progetti legati al PNRR. In riguardo, a partire dalla seconda metà del 2023 è stato predisposto dall'Ufficio contabilità bilancio, su sollecitazione del Collegio dei Revisori, un piano per il monitoraggio dei flussi di tesoreria che assicuri la solvibilità della Fondazione sia per le obbligazioni ordinarie (stipendi, fornitori, imposte) sia per quelle con gli appaltatori derivanti dalla progettualità PNRR.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Il progetto di Bilancio d'esercizio 2023 è stato predisposto dal Consigliere Delegato ed è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario e corredato da una Relazione.

Nella Relazione al Bilancio sono stati resi noti i principali eventi realizzati nell'esercizio 2023 che si intendono qui interamente richiamati.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

| STATO PATRIMONIALE | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | 5.324.248 | 4.114.271 |
| C) Attivo circolante | 3.898.288 | 5.039.618 |
| D) Ratei e risconti attivi | 7.589 | 1.589 |
| Totale attivo | 9.230.125 | 9.155.478 |
| A) Patrimonio netto | 5.075.333 | 5.034.909 |
| B) Fondi per rischi ed oneri | 3.001.736 | 2.421.736 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 168.727 | 140.469 |
| D) Debiti | 686.612 | 442.090 |
| E) Ratei e risconti passivi | 297.717 | 1.116.274 |
| Totale passivo | 9.230.125 | 9.155.478 |
| CONTO ECONOMICO | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
| A) Valore della produzione | 8.789.600 | 6.975.739 |
| B) Costi della produzione | 8.748.622 | 6.943.763 |
| Differenza tra valore e costi delle produzioni | 40.978 | 31.976 |
| C) Proventi ed oneri finanziari +/- | -555 | -32 |
| D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie +/- | 0 | 0 |
| Risultato prima delle imposte +/- | 40.423 | 31.944 |
| Imposte dell'esercizio | 0 | 0 |
| Utile dell'esercizio | 40.423 | 31.944 |

Le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico e le informazioni esposte nella Nota integrativa concordano con le risultanze della contabilità.

Il Consigliere delegato ha esposto nella Nota integrativa i criteri seguiti per la redazione del Bilancio d'esercizio ed ha illustrato le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'ultimo esercizio chiuso.

I criteri utilizzati nella classificazione e nella valutazione delle singole poste dell'attivo passivo non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Passando all'esame delle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico si rappresenta quanto segue.

L'esercizio 2023 chiude con un avanzo economico di euro 40.423.

Le disponibilità bancarie al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 956.762 e sono detenute presso l'istituto cassiere UNICREDIT - Agenzia Archimede – di Siracusa.

I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo che, in assenza del fondo svalutazione crediti, corrisponde al valore nominale. Le partite creditorie passano da euro 2.986.525 ad euro 2.940.933, con un decremento di euro 45.592, e sono riportate per euro 901.611 tra i crediti esigibili entro 12 mesi e per euro 2.039.322 tra i crediti esigibili oltre l'esercizio. Questi ultimi sono costituiti dai crediti - a titolo di cofinanziamento PO-FESR - vantati verso la Regione Siciliana e sono stati inseriti tra quelli esigibili oltre l'esercizio in ragione di un lungo e complesso contenzioso in atto.

I crediti discendono per euro 111.793 da rapporti di natura commerciale, in parte con enti pubblici, e riguardano la fornitura di servizi da parte della Fondazione, per euro 321.585 da crediti di natura tributaria (IVA in particolare) e, infine, per euro 464.935 da contributi deliberati da amministrazioni pubbliche non ancora incassati come di seguito specificato:

| Crediti verso P.A. per contributi | Importo | % |
|-----------------------------------|----------------|----------------|
| Contributo MiC per antincendio | 15.000 | 3,23% |
| Contributo ordinario MiC | 251.994 | 54,20% |
| Contributo Regione Siciliana FURS | 197.941 | 42,57% |
| TOTALE | 464.935 | 100,00% |

I crediti vantati verso la Regione Siciliana a titolo di cofinanziamento PO-FESR (euro 2.039.322) si sono rilevati di difficile e complessa realizzazione, in quanto la Regione ha avviato una procedura di revoca delle risorse precedentemente assegnate e in parte già erogate all'INDA (euro 2.114.679). Relativamente all'importo erogato di euro 1.075.000, di competenza del 2009, la Direzione della Fondazione asserisce che la Regione ha accolto le argomentazioni della Fondazioni per cui può essere considerato espunto dalla richiesta di rimborso.

L'acquisizione definitiva di tali risorse dipenderà dagli esiti del contenzioso in atto in sede giudiziaria, i cui tempi di definizione non si ravvisano brevi. La Fondazione ha predisposto accantonamenti ai fondi rischi e oneri per euro 3.001.736, con un incremento di euro 580.000

rispetto al passato esercizio 2022, che dovranno fornire, in caso di soccombenza, una prima copertura economica e finanziaria all'onere che ne scaturirebbe.

| COMPETENZA | DELIBERA REGIONE | IMPORTO | EROGATO | RESIDUO | Avvio REVOCA |
|---------------|------------------|------------------|------------------|------------------|--------------|
| 2009 | 19/02/10 | 1.075.000 | 1.075.000 | - | 14/03/16 |
| 2010 | 05/11/10 | 1.766.000 | 1.039.679 | 736.322 | 16/04/14 |
| 2010 | 04/03/11 | 90.000 | - | 90.000 | 13/09/13 |
| 2011 | 23/04/12 | 1.213.000 | - | 1.213.000 | 14/03/16 |
| TOTALE | | 4.144.000 | 2.114.679 | 2.039.322 | |

Malgrado il mancato incasso dei richiamati crediti e lo sfasamento temporale fra il sostenimento dei costi e l'erogazione di contributi di provenienza ministeriale e regionale, la situazione finanziaria della Fondazione è risultata sostenibile in conseguenza degli accantonamenti prudenziali eseguiti negli esercizi precedenti che hanno comportato il trattenimento di risorse di cassa presso la Fondazione.

Riguardo alle voci del passivo dello Stato patrimoniale, i debiti, pari a euro 686.612, tutti riferiti al breve periodo, subiscono un incremento del 55% rispetto al corrispondente valore del pregresso esercizio (euro 442.090). I debiti verso i fornitori commerciali sono pari ad euro 94.282.

La voce "altri debiti" si incrementa da euro 312.385 ad euro 487.577. Tra di essi sono inclusi i debiti verso i dipendenti per 23.245 euro.

Il valore della produzione ammonta ad euro 8.789.600. Nel 2022 era stato di euro 6.975.739.

L'incasso della biglietteria è ammontato ad euro 4.605.001 per la messa in scena di tre spettacoli classici (*Prometeo Incatenato* di Eschilo, *Medea* di Euripide e *La pace* di Aristofane) dall'11 maggio al 2 luglio 2023 cui si è aggiunta un'opera moderna, ispirata all'Odissea dal titolo *Ulisse, l'ultima Odissea*, di Giuliano PEPARINI, presentata anche in vari teatri nazionali. Il positivo risultato conferma il gradimento che un vasto e crescente pubblico fidelizzato (168.614 biglietti venduti) manifesta per gli spettacoli classici prodotti dalla Fondazione presso il Teatro Greco di Siracusa.

Nell'ambito dei contributi pubblici in conto esercizio rilevano, per la loro consistenza, quelli concessi dal Ministero vigilante (MIC) per euro 980.000 e dalla Regione Siciliana che ha assicurato la somma di euro 903.612. A tali contributi si aggiunge quello del MIC di euro 1.000.000 destinato alla circuitazione degli spettacoli nei teatri di pietra utilizzato nel corso del 2023. Tali somme risultano in parte ancora da incassare, come illustrato in precedenza.

Le sponsorizzazioni ammontano ad euro 32.787 e le erogazioni liberali a titolo di "Art bonus" ad euro 89.000.

Nella Nota integrativa la Fondazione fornisce, ai sensi dell'articolo 1, commi 125-127, della legge n. 124/2017, un analitico elenco delle erogazioni, anche non finanziarie, ricevute da pubbliche amministrazioni.

A fronte dei ricavi, i costi della produzione, pari ad euro 8.747.622, subiscono un incremento di euro 1.845.282 (+27%) rispetto all'esercizio 2022 di euro 6.943.763.

La voce che si riferisce al costo del personale, ivi compreso quello assunto per le esigenze artistiche stagionali, subisce un importante incremento passando da euro 2.853.301 ad euro 3.537.222 in ragione della completa ripresa della stagione teatrale.

La dotazione di personale a tempo indeterminato è costituita da n. 10 unità. Le unità di personale a tempo determinato assunte per le esigenze della stagione teatrale sono state n. 176 mentre il personale artistico contrattualizzato è stato pari a n. 226 unità.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori attesta la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio 2023 con quelli risultanti dalla contabilità generale, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni operate dalla Fondazione.

Grava sulla Fondazione INDA il rischio economico-finanziario dovuto al contenzioso in essere con la Regione Siciliana per i pregressi finanziamenti PO-FESR che risulta significativo, atteso il loro importo in relazione al patrimonio della Fondazione. Tenuto altresì conto che le perdite pregresse della Fondazione (euro 601.931) non sono ancora state del tutto assorbite dai risultati positivi d'esercizio, il Collegio raccomanda al Consiglio di Amministrazione un'attenta programmazione ed un costante monitoraggio delle attività, in modo da garantire efficienza nell'uso delle risorse al fine di assicurare avanzi economici idonei ad assorbire sia le perdite pregresse sia la svalutazione dei crediti vantati verso la Regione Siciliana.

Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2023.

Siracusa, 17 aprile 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro FLORIDDIA - Presidente



Dott.ssa Maria Carmela CAVALIERI



Dott. Carmelo POMA

